

IFAE 2004 - Torino

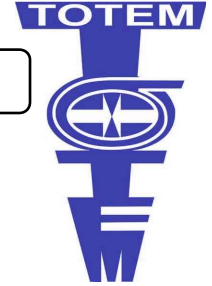
TOTEM: fisica diffrattiva all'LHC

Fabrizio Ferro
INFN Genova

<http://totem.web.cern.ch/Totem/>

Collaborazione TOTEM:

INFN Bari, CERN, ILK Dresda, INFN Genova, HIP Helsinki, IP Praga, Brunel University

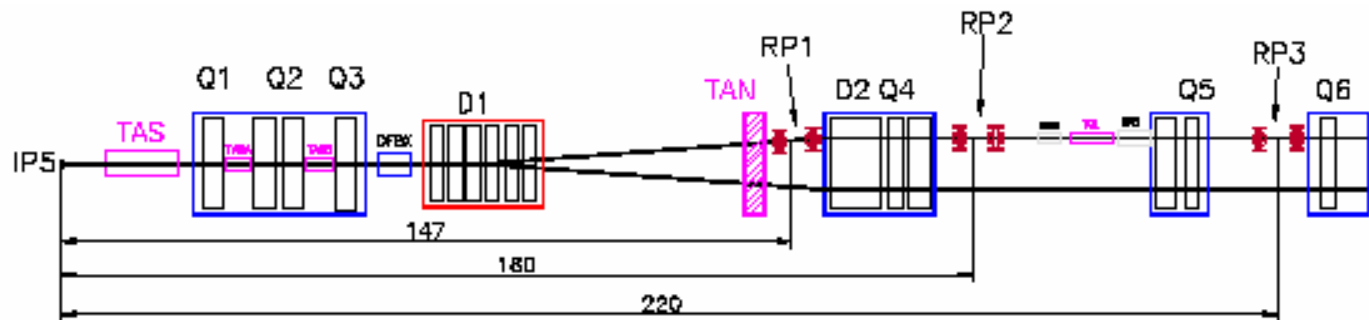
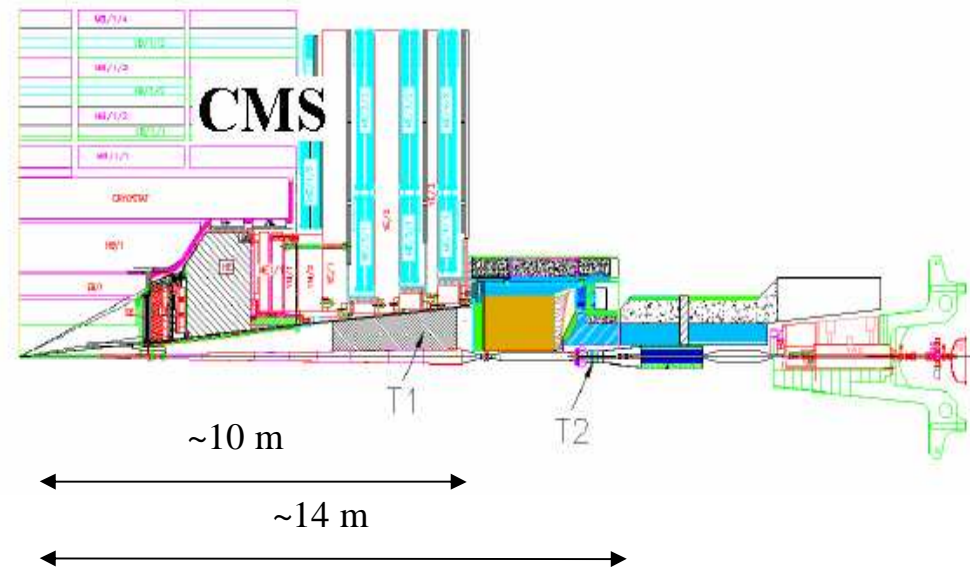


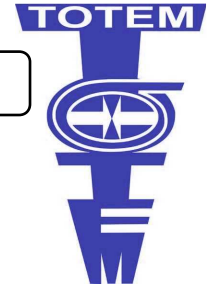
Obiettivi di TOTEM

- Misura della **sezione d'urto totale** p-p a 14 TeV con un'incertezza dell'1% e indipendentemente dalla luminosità
- Misura dello **scattering elastico** p-p nel range $10^{-3} < -t < 10 \text{ GeV}^2$
- Studio di **eventi diffrattivi**, insieme con CMS.

Apparato sperimentale

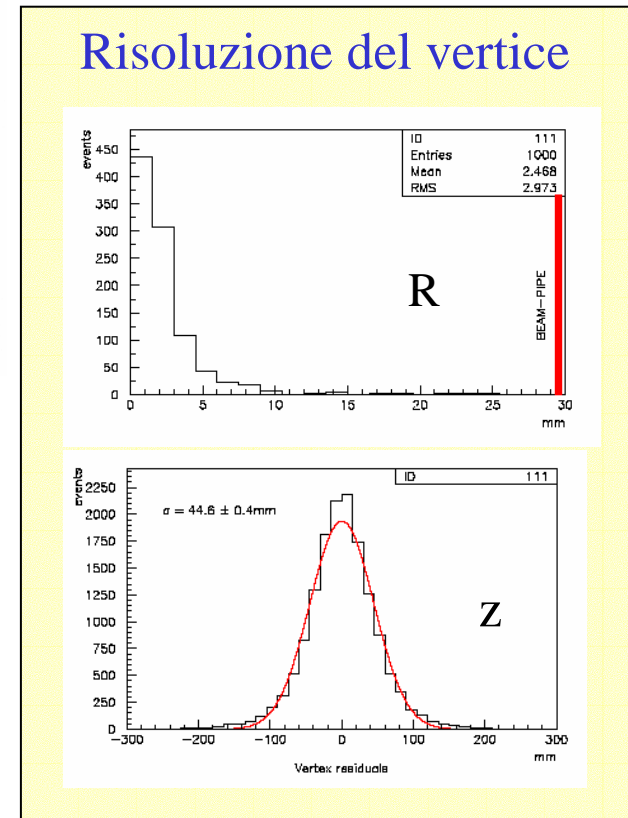
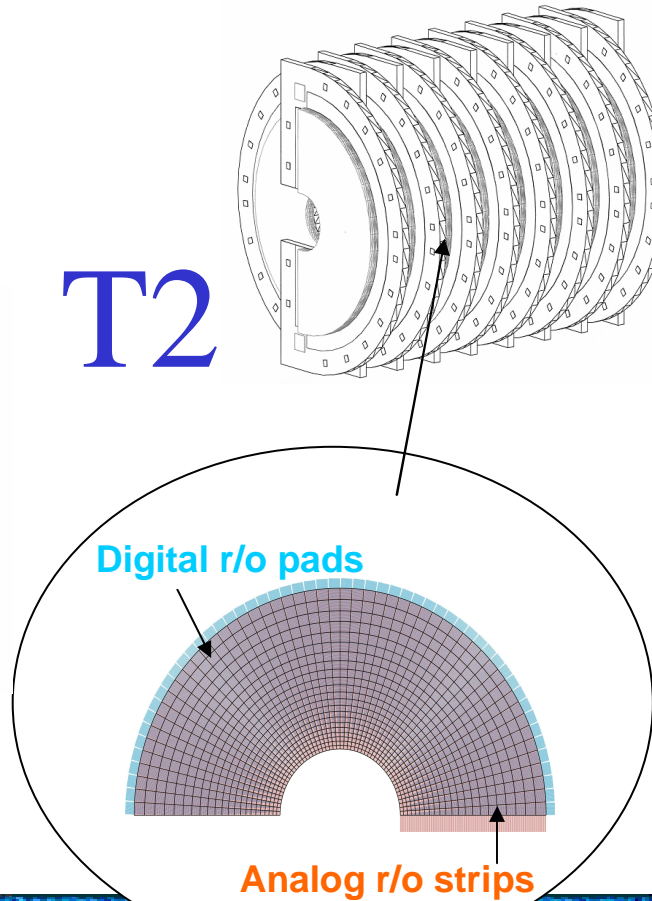
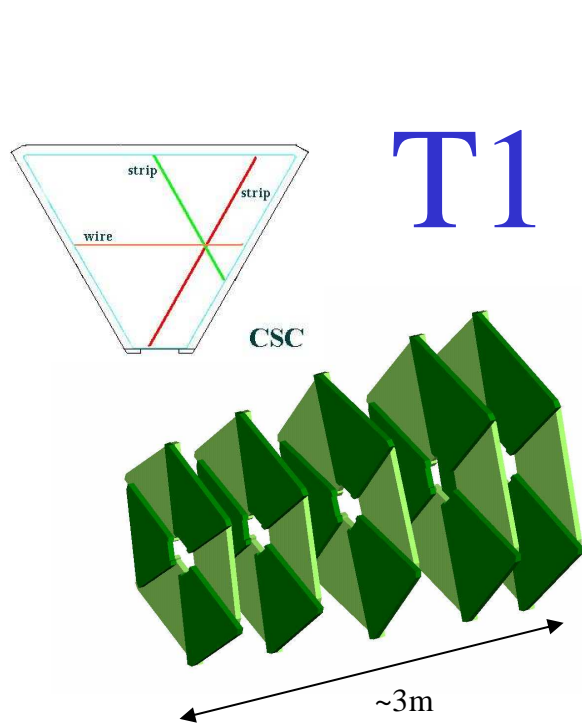
- Rivelatori inelastici
 - T1 – **CSC** Copertura $\sim 3 < |\eta| < \sim 5$
 - T2 – **GEM** Copertura $\sim 5 < |\eta| < \sim 7$
- Leading proton detectors
 - Rivelatori al Silicio dentro a Roman Pots (a 147, 180, 220 m dall'IP)





Rivelatori inelastici

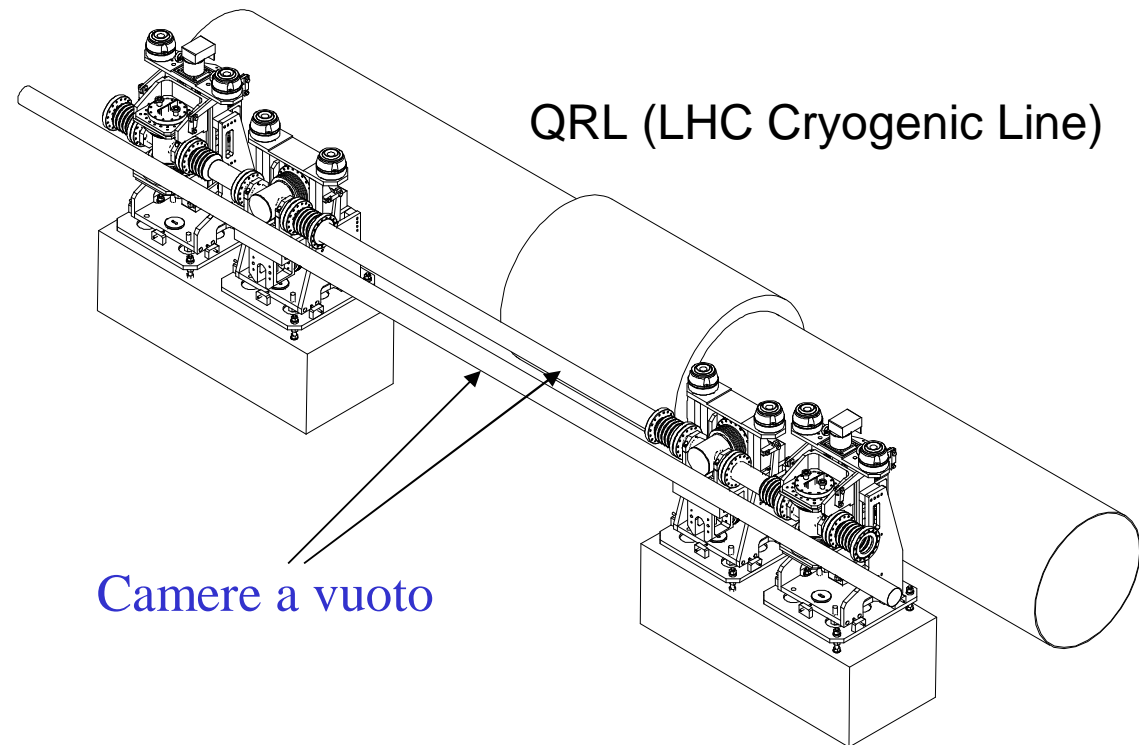
I rivelatori inelastici di TOTEM sono **tracciatori**, disegnati per discriminare tra eventi beam-beam e di background (eg. beam-gas) per mezzo della **riconstruzione del vertice primario**.

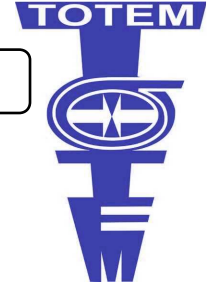


Roman pots

Prototipo 2004

Le RP consentono ai leading proton detectors di avvicinarsi al fascio.

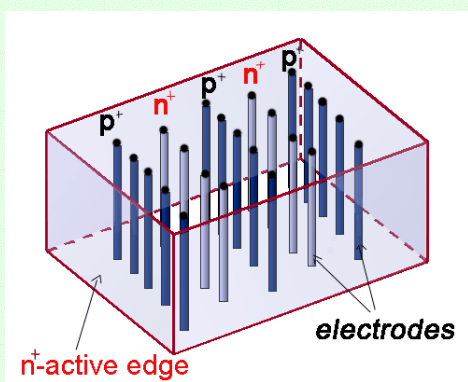




Leading proton detectors

I LPD devono essere efficienti a partire da $10\sigma(\sim 1\text{mm})+0.5\text{mm}$ e devono fornire una buona **risoluzione** ($\sim 20\mu\text{m}$).

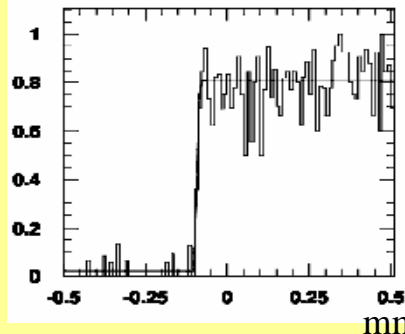
Si 3D



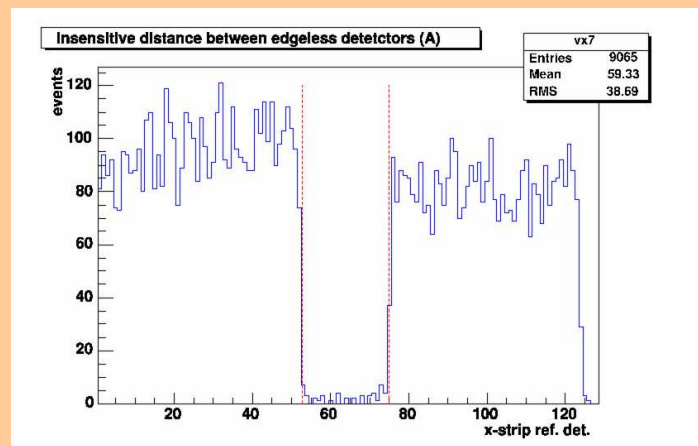
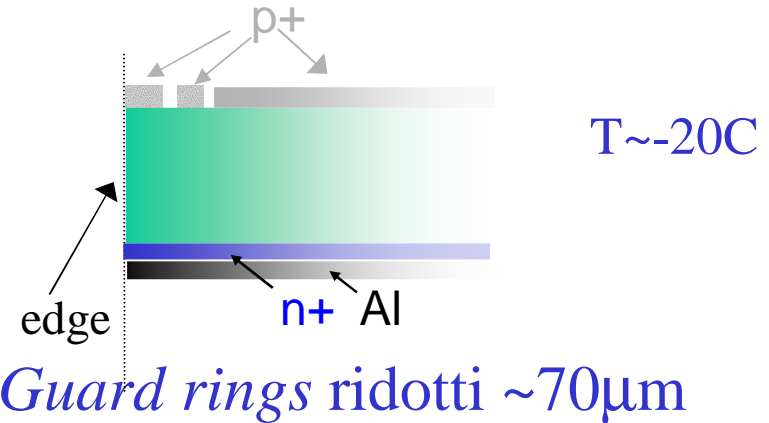
Elettrodi creati dentro il *bulk*.

Il bordo stesso è un elettrodo.
Regione morta $< 10 \mu\text{m}$

Test SPS:
transizione in
 $\sim 6\mu\text{m}$

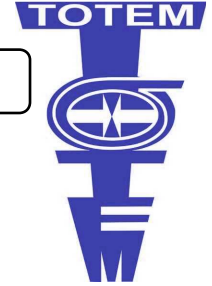


Si planari con guard rings



Transizione in $\sim 60\mu\text{m}$

ro - IFA



Ottica di LHC per TOTEM

$$\mathcal{L}_{\text{TOTEM}} \sim 10^{28} \text{ cm}^{-2} \text{ s}^{-1}$$

TOTEM necessita di brevi run con un'ottica speciale ad **alto- β^*** (1540m) e **bassa ϵ**

Angoli di scattering di pochi μrad

Alto- β per una misura precisa dell'angolo di scattering

$$\sigma(\theta^*) = \sqrt{\epsilon} / \beta^* \sim 0.3 \mu\text{rad}$$

Di conseguenza: **elevata dimensione del fascio**

$$\sigma^* = \sqrt{\epsilon \beta^*} \sim 0.4 \text{ mm}$$

Numero di bunches ridotto (43 e 156) per evitare interazioni "a valle"

Parallel-to-point focusing ($\nu=0$) :

Le traiettorie di protoni diffusi allo stesso angolo ma provenienti da vertici differenti

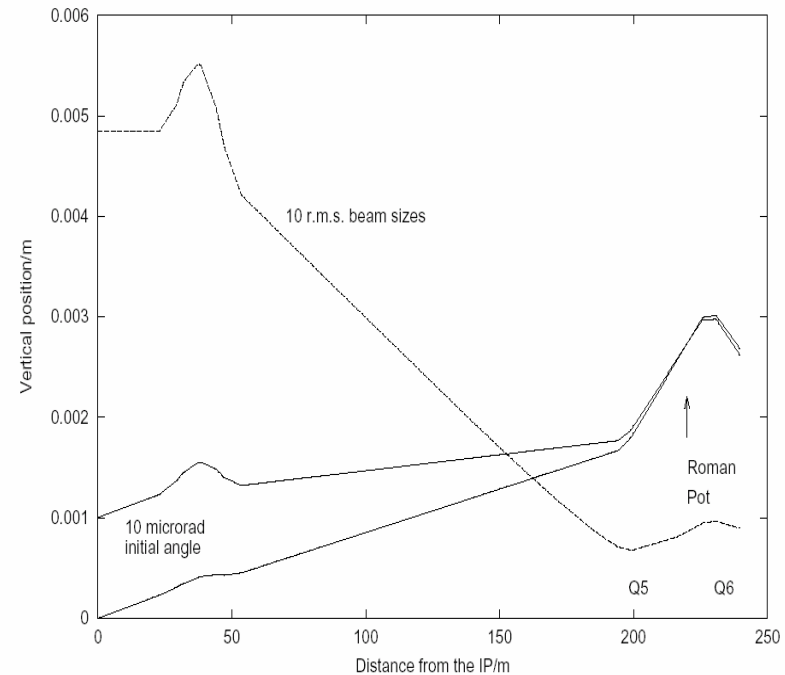
$$y = L_y \theta_y^* + \nu_y y^*$$

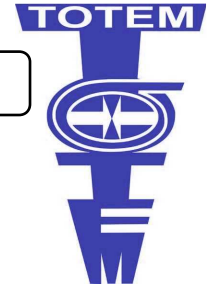
$$L = (\beta\beta^*)^{1/2} \sin \mu(s)$$

$$x = L_x \theta_x^* + \nu_x x^* + \xi D_x$$

$$\nu = (\beta/\beta^*)^{1/2} \cos \mu(s)$$

Massimizzare L e minimizzare ν



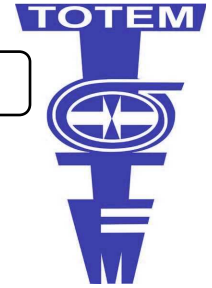


Misura di σ_{tot}

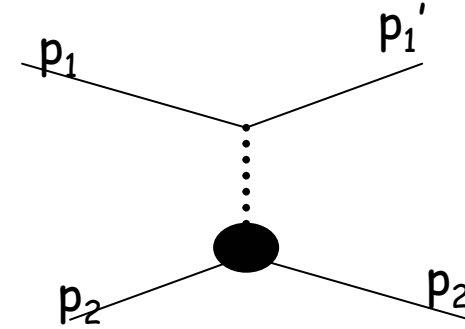
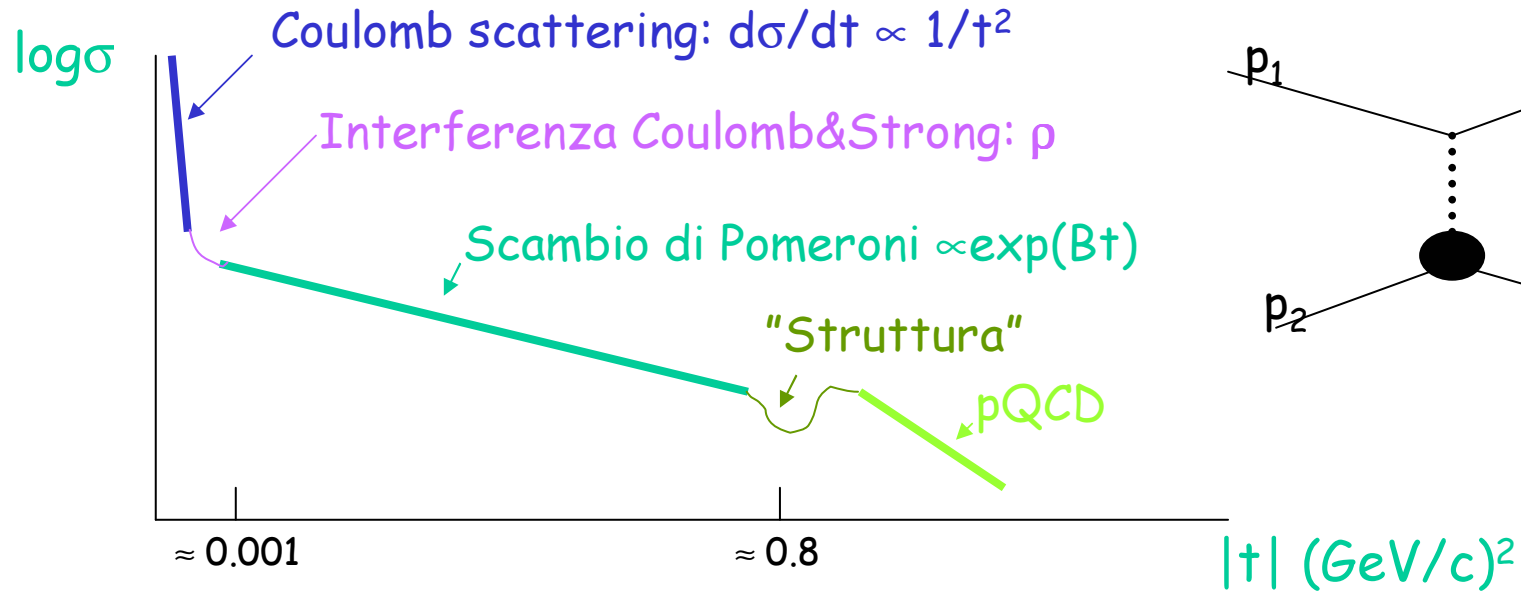
Misura della sezione d'urto totale indipendentemente dalla luminosità usando il **Teorema Ottico**.

$$\left. \begin{aligned} L\sigma_{tot}^2 &= \frac{16\pi}{1+\rho^2} \times \frac{dN}{dt} \Big|_{t=0} \\ L\sigma_{tot} &= N_{elastic} + N_{inelastic} \end{aligned} \right\} \Rightarrow \sigma_{tot} = \frac{16\pi}{1+\rho^2} \times \frac{(dN/dt) \Big|_{t=0}}{N_{el} + N_{inel}}$$

Misura dello scattering **elastico** e **inelastico** con una precisione inferiore all'1%.



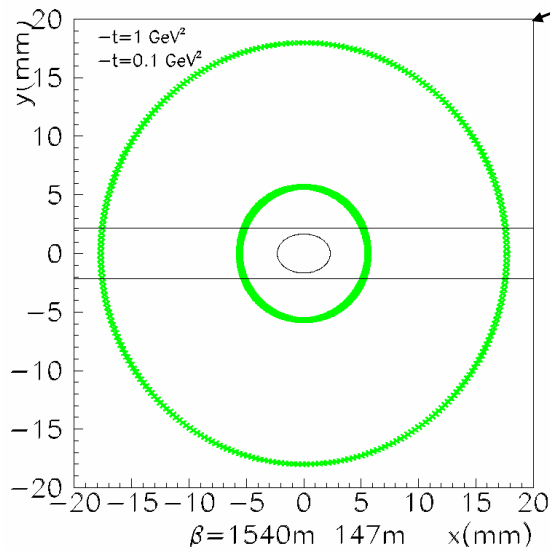
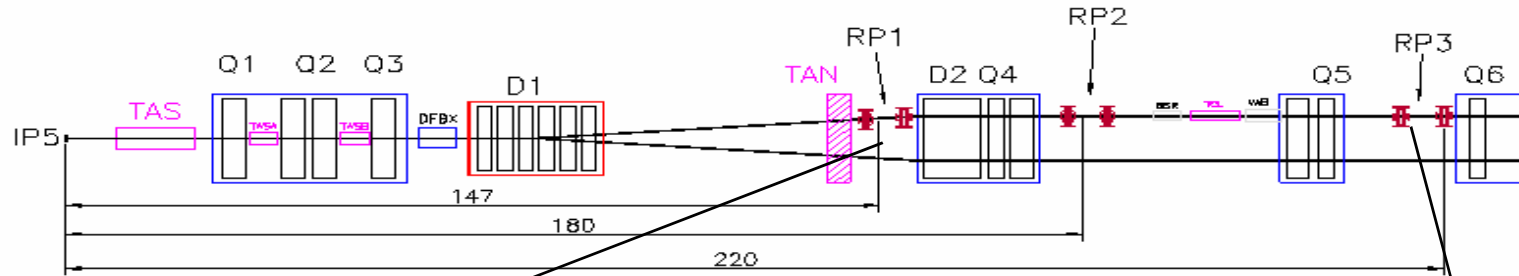
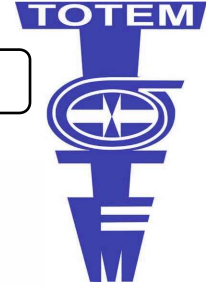
Scattering elastico e diffrazione



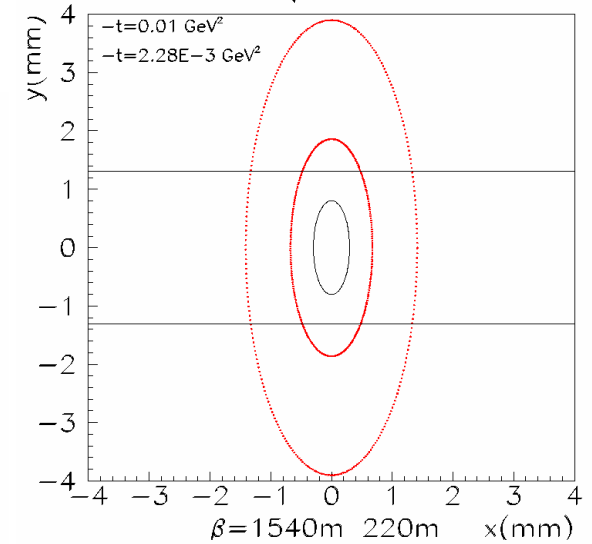
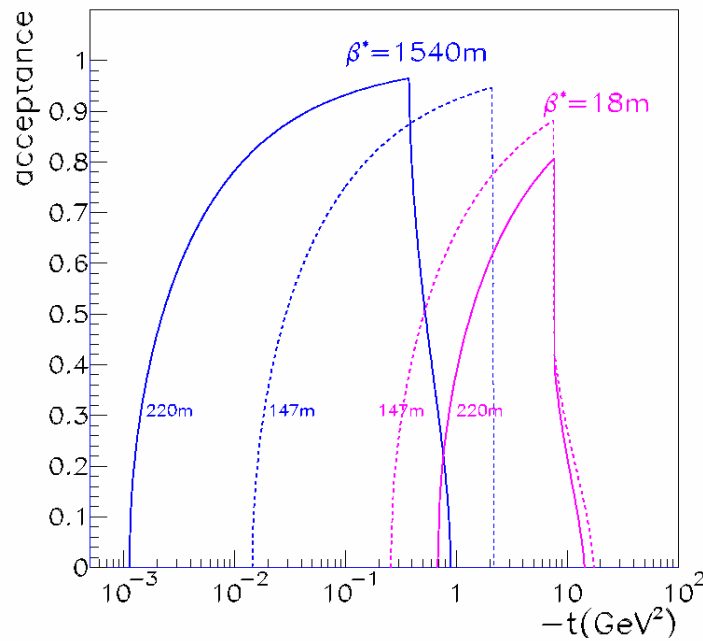
Regione	$-t$ caratteristico $(\text{GeV}/c)^2$	Tipo di run
Coulomb	$\leq 10^{-4}$	β^* molto alto
Interferenza Coulomb - Strong	$\approx 10^{-3}$	alto β^*
Pomeron - Diffrazione	$\geq 10^{-3}$	alto/basso β^*
Struttura	≈ 0.8	basso/alto β^*
Grande $-t$ - Perturbative QCD	≥ 5	basso β^*

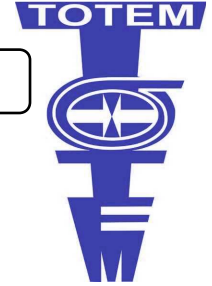


TOTEM Total Cross Section, Elastic Scattering and Diffraction Dissociation at the LHC



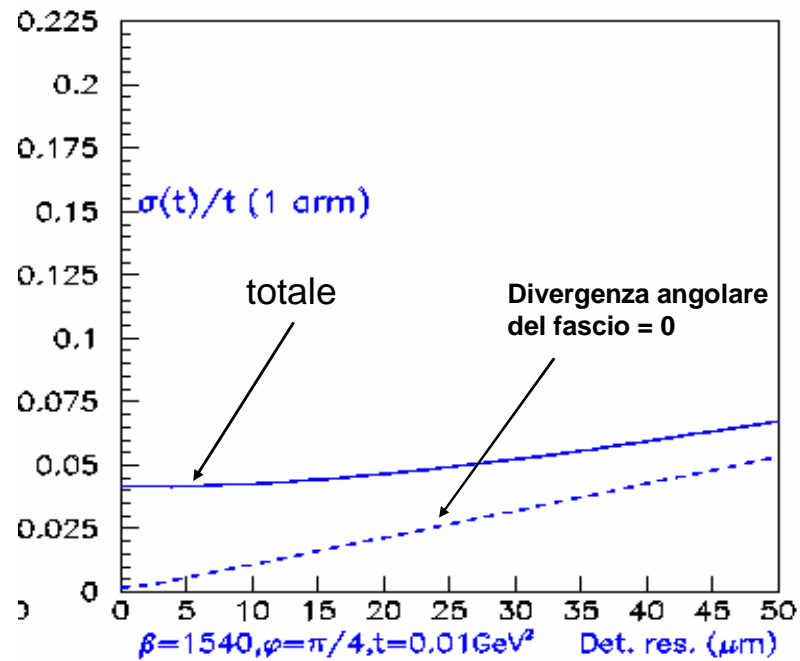
Scattering elastico $\beta^* = 1540 \text{ m}$



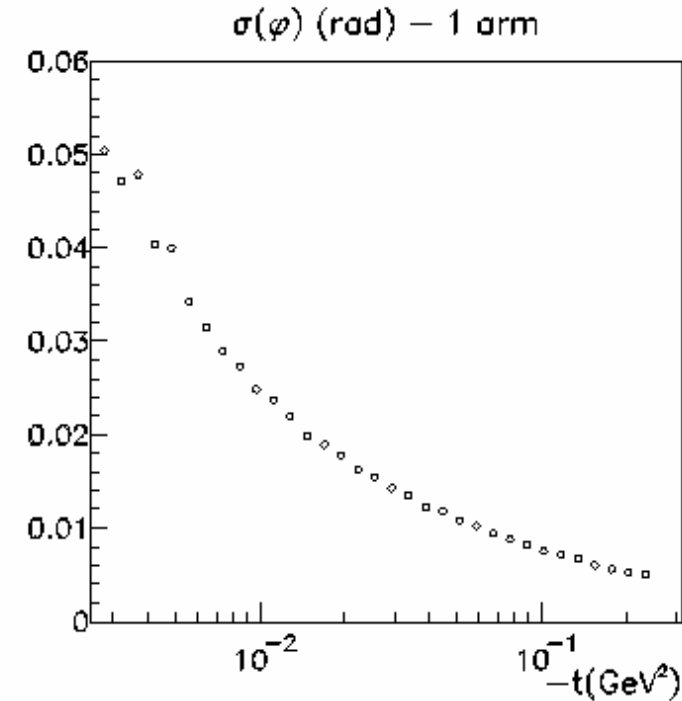


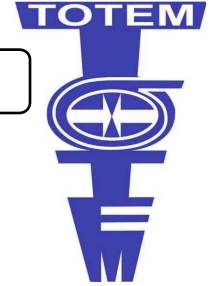
Risoluzione su t e ϕ

$\sigma(t)/t$ vs risoluzione del rivelatore



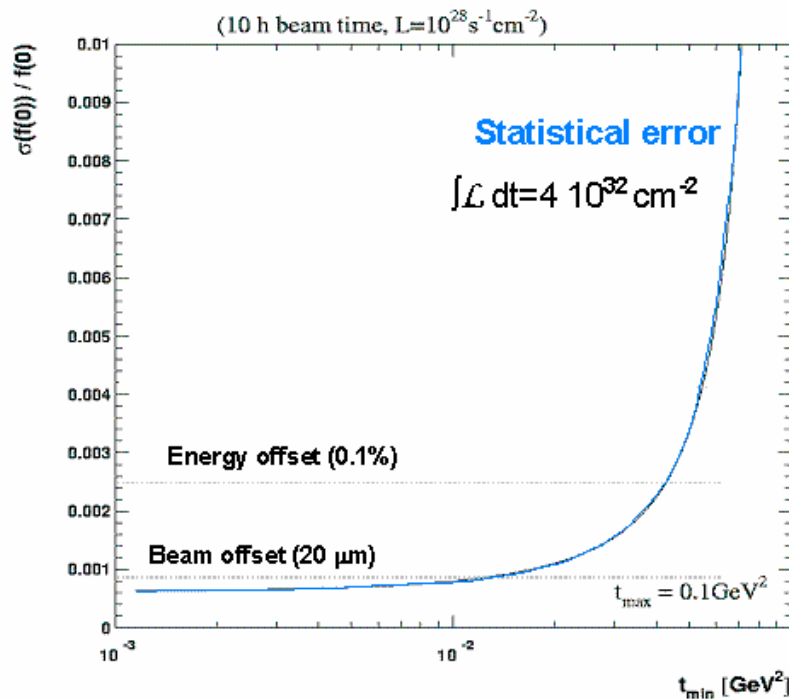
risoluzione su ϕ vs t



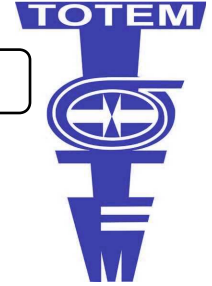


Estrapolazione a $t=0$

La misura di σ_{tot} necessita di $(dN/dt)_{t=0}$ che si può stimare con un errore statistico dello $\sim 0.1\%$ (considerando 10^7 eventi ricostruiti dopo 10h di run a $L=10^{28}$).



	Uncertainty	Fit error
Beam divergence	10%	0.05%
Energy offset	0.05%	0.1%
Beam/ detector offset	20 μm	0.06/0.08 %
Crossing angle	0.2 μrad	0.08/0.1%
Theoretical uncertainty (model dependent) $\sim 0.5\%$		



Sezione d'urto inelastica

Selezione:

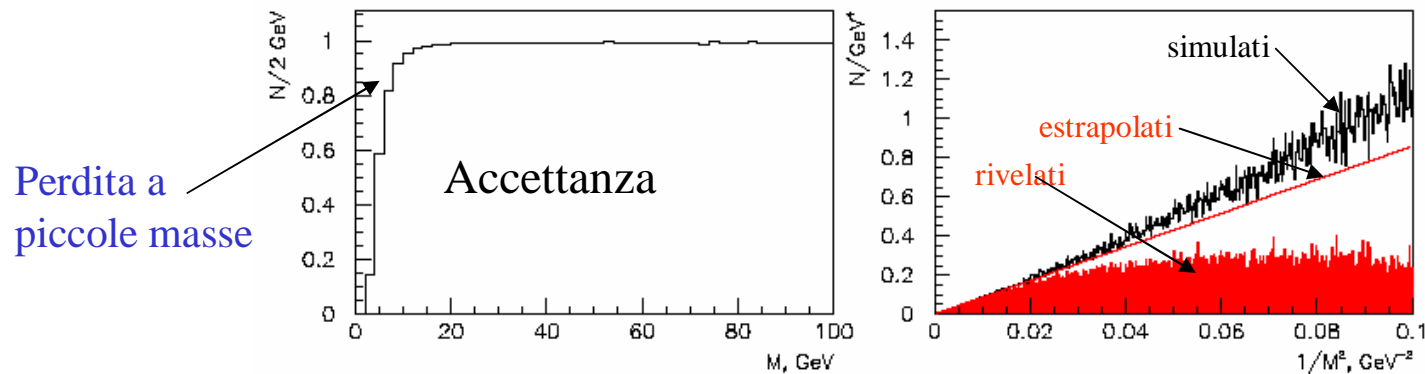
- trigger da T1 o T2 (*double arm o single arm*)
- Ricostruzione del vertice (per eliminare il fondo beam-gas)

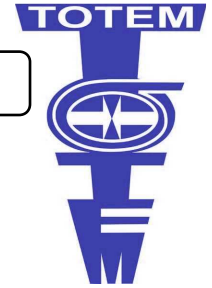
Eventi persi

	Losses	Double arm		Single arm	
Process	%	mb	%	mb	
Minimum bias	0.5	0.3	< 0.1	< 0.06	
Double Diffractive	39.5	2.8	4.6	0.3	
Single Diffractive	-	-	17.9	2.5	

Estrapolazione necessaria per eventi diffrattivi

Single diffraction





Sezione d'urto totale

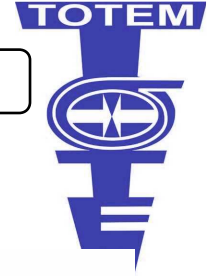
($\sigma_{inel.} \sim 80\text{mb}$, $\sigma_{el.} \sim 30\text{mb}$)

Perdite (mb)

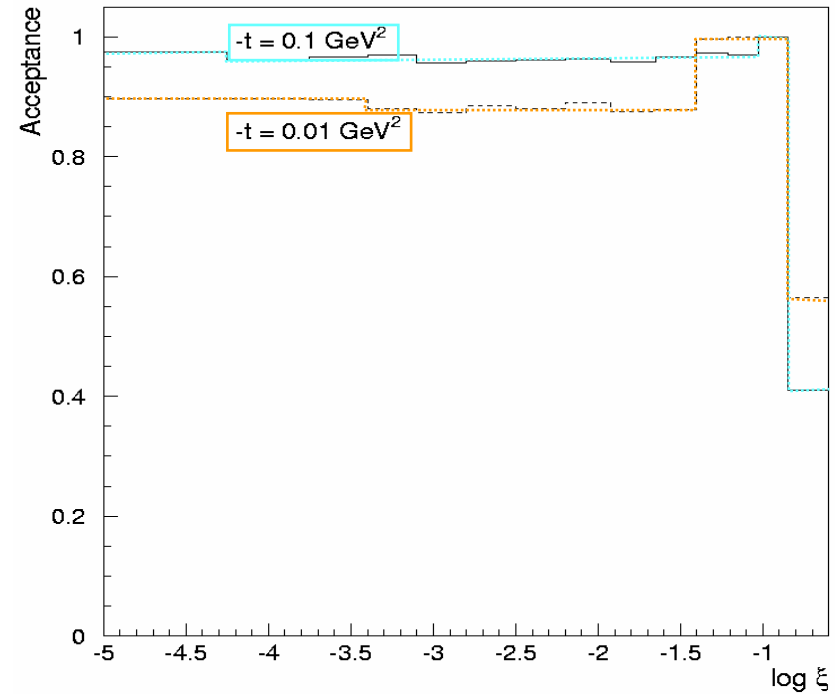
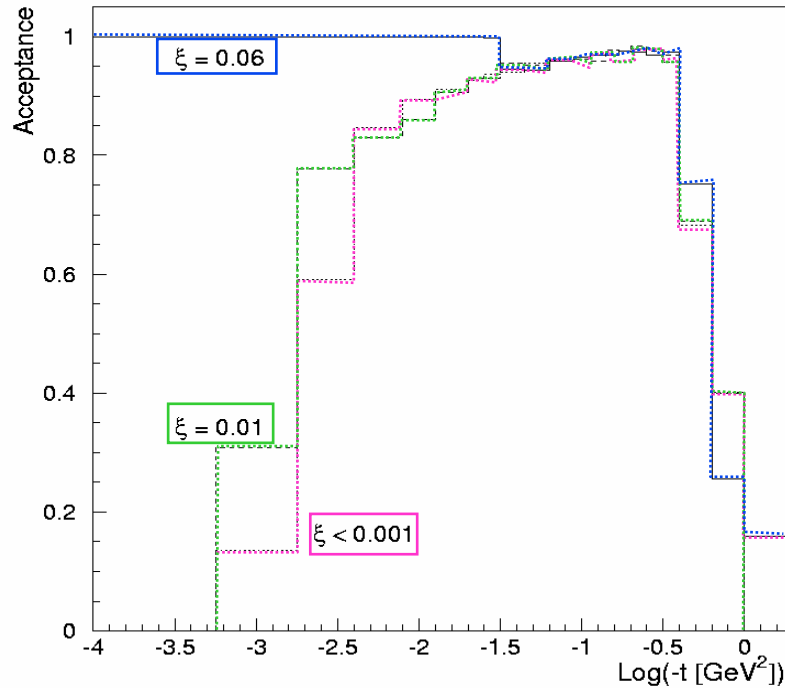
	$\sigma(\text{mb})$	Double arm	Single arm	Incertezza dopo l'estrapolazione
Minimum bias	58	0.3	0.06	0.06
2 x singolo diffrattivo	14	-	2.5	0.6
Doppio diffrattivo	7	2.8	0.3	0.1
Doppio Pomerone	1	-	-	0.02
Elastico	30	-	-	0.1

$$\frac{\Delta\sigma_{tot}}{\sigma_{tot}} \approx \sqrt{0.008^2 + 0.005^2} \approx 0.01$$



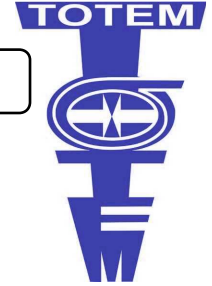


Diffrazione ad alto β^*



>90% dei protoni diffrattivi sono visti nelle the Roman Pots

Il momento del protone può essere misurato con una risoluzione di qualche per mille



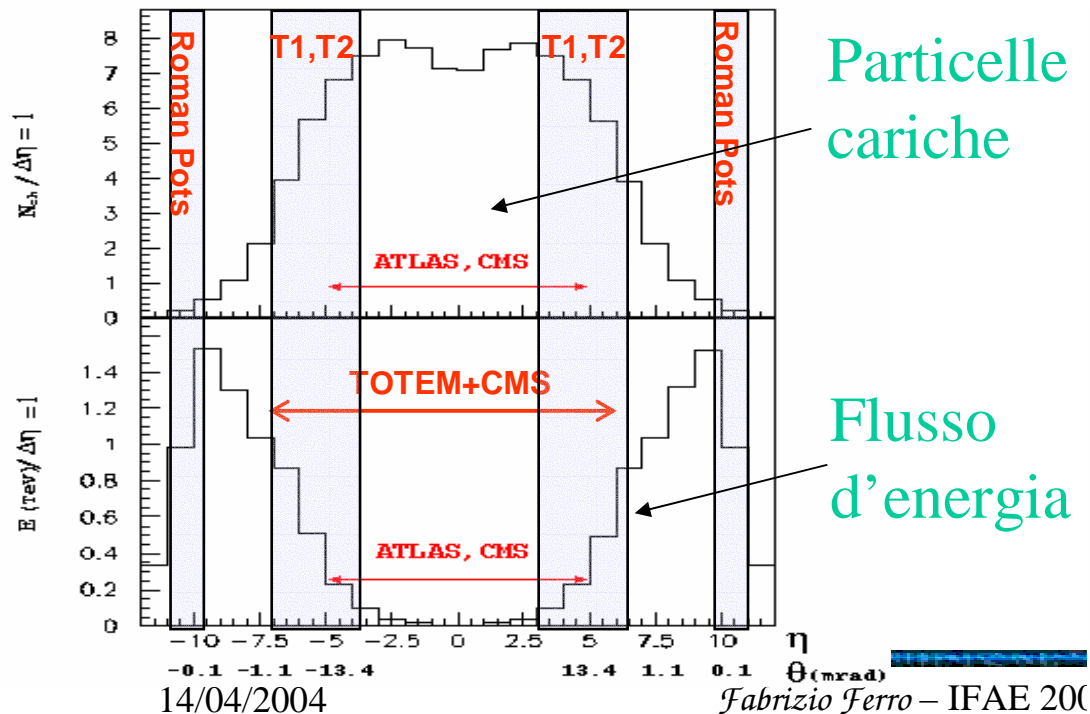
CMS/TOTEM

CMS/TOTEM è il rivelatore con la più grande accettazione mai costruito ad collider adronico

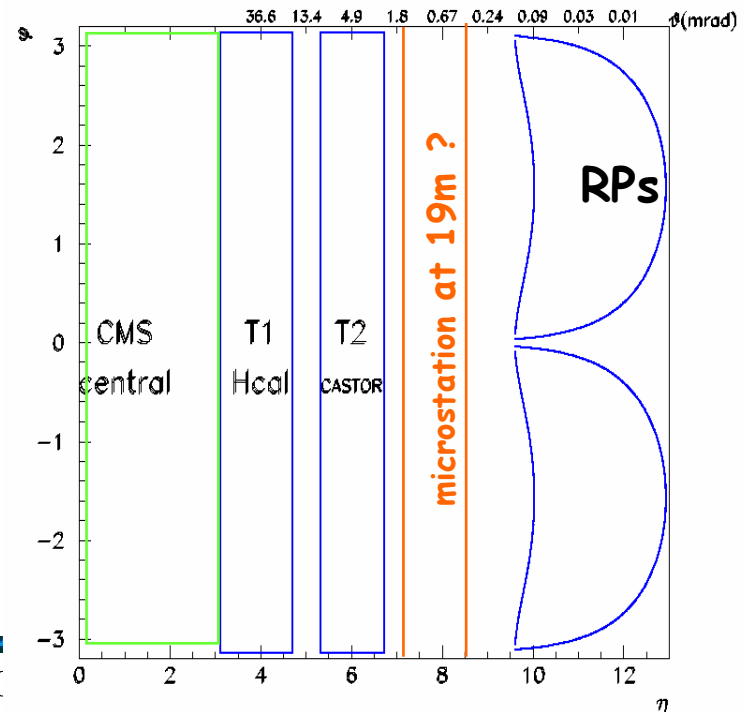
1 giorno di run a alto beta (1540m) e $L=10^{29} \text{cm}^{-2}\text{s}^{-1}$:

100 milioni di eventi minimum bias, includendo tutti i processi diffrattivi

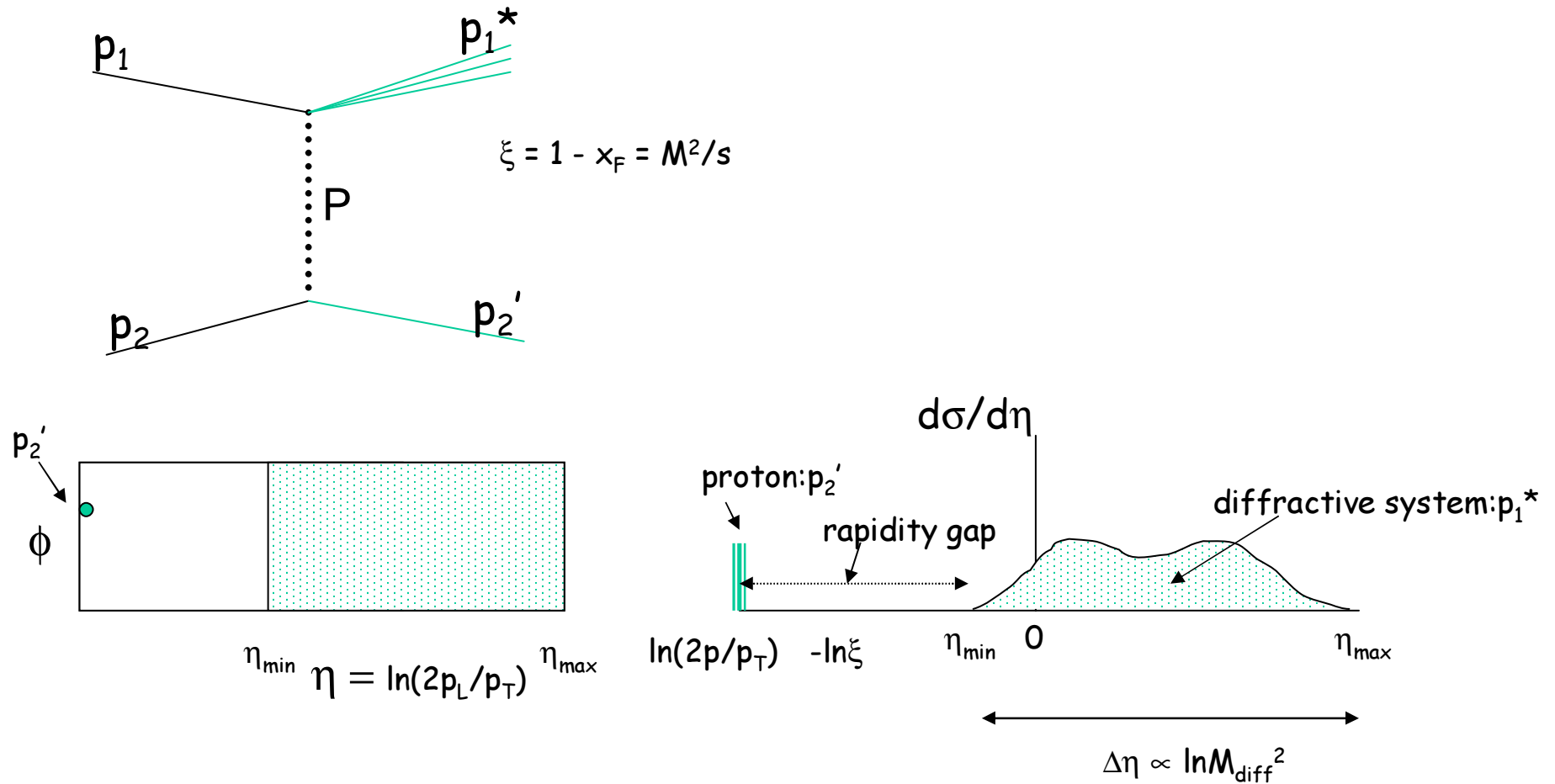
>90% di tutti i protoni diffrattivi vengono rivelati



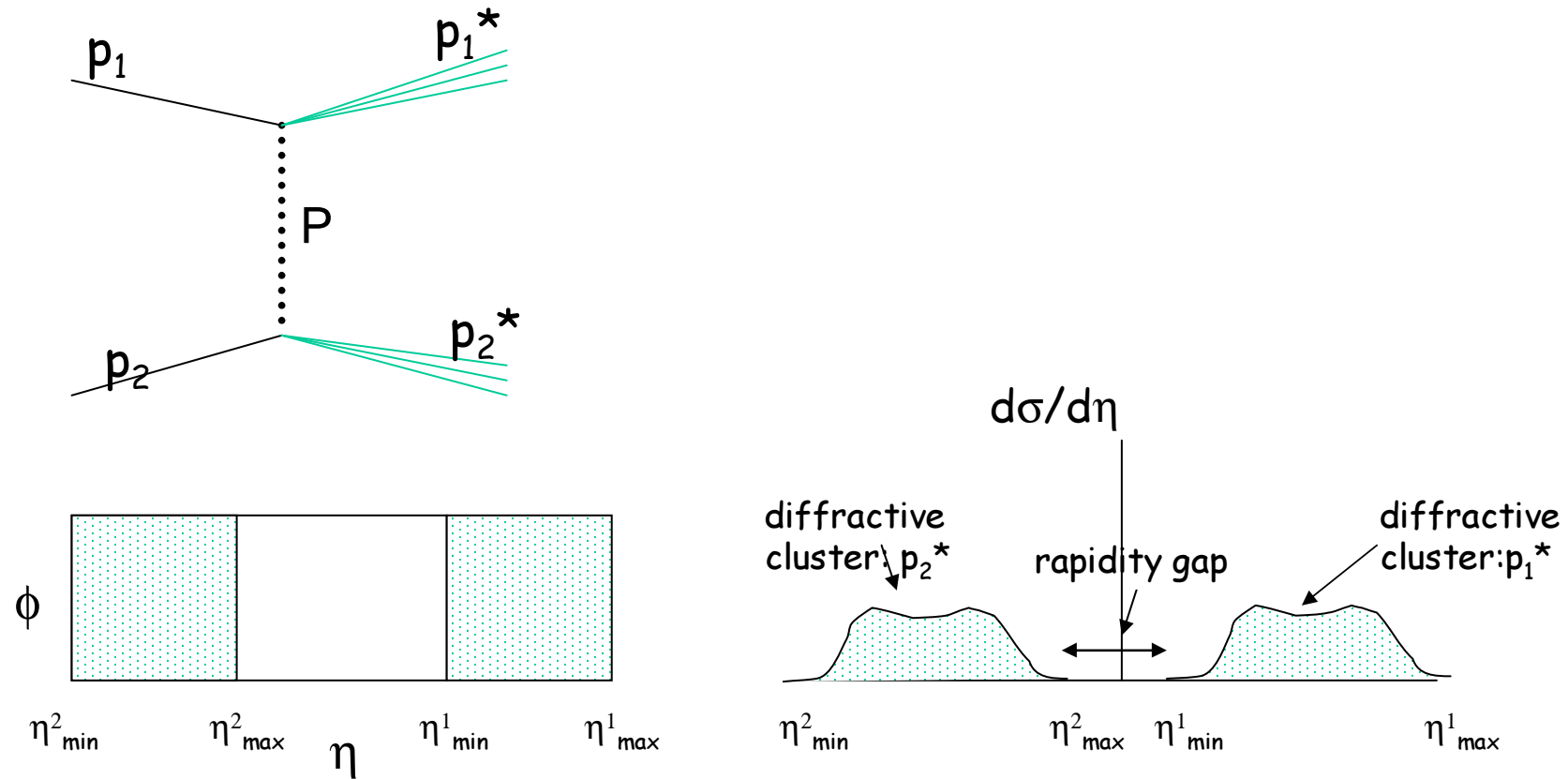
Accettazione complessiva TOTEM/CMS ($\beta^*=1540\text{m}$)



Processi singolo diffrattivi

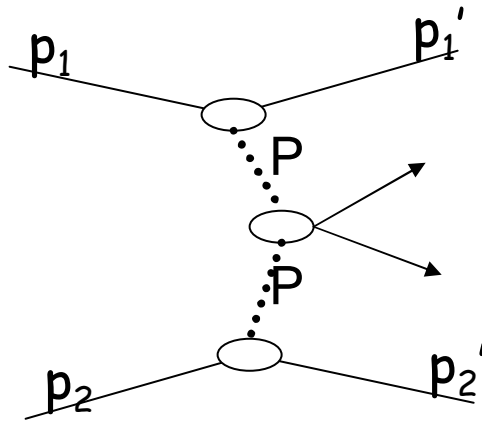


Processi doppio diffrattivi



Scambio di doppio Pomerone

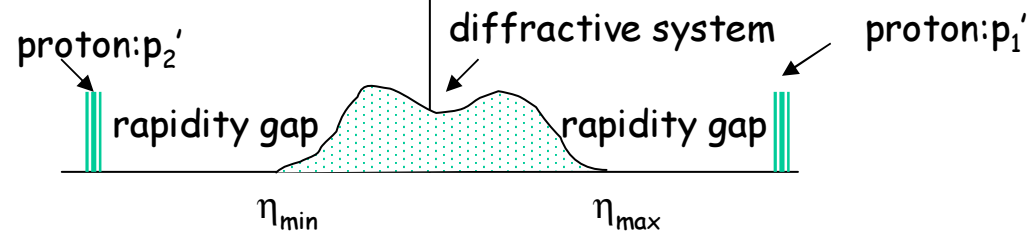
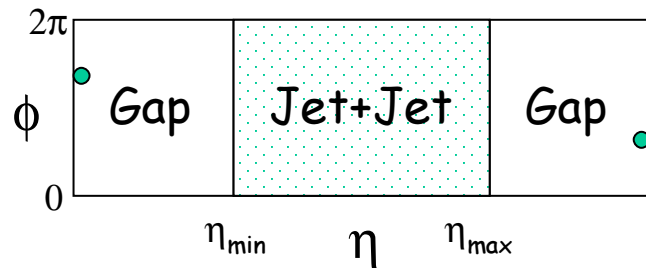
Il Pommerone ha i numeri quantici del vuoto.



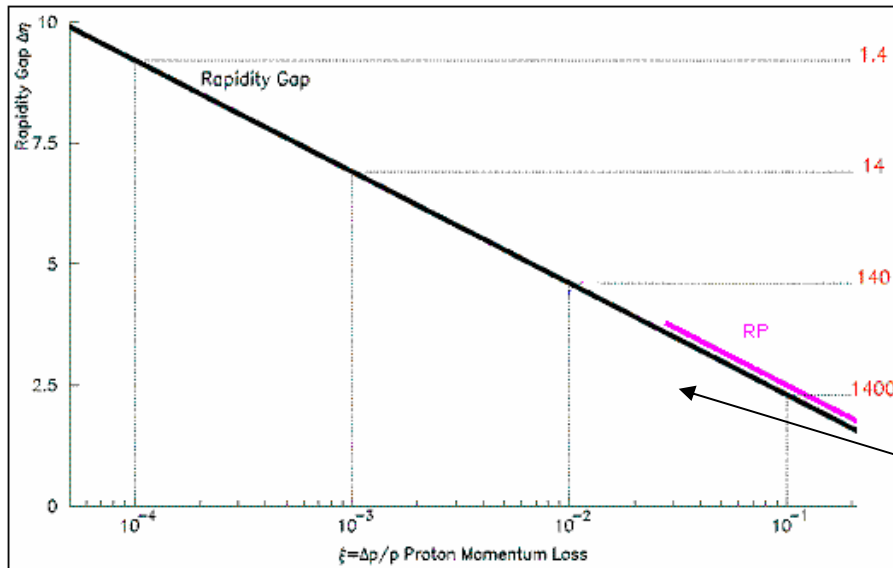
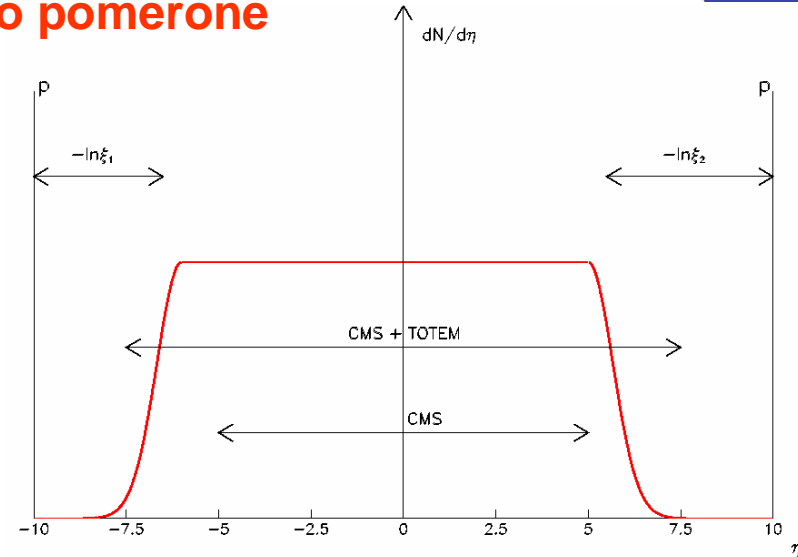
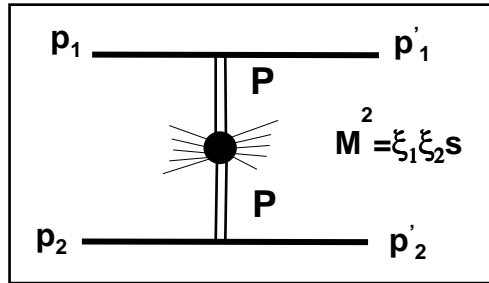
PP: $C = +, I=0, \dots$

P: $J^P = 0^+, 2^+, 4^+, \dots$

\Rightarrow PP: $J^{PC} = 0^{++}$



Scambio di doppio pomerone



$\xi = \Delta p/p$

M (GeV)
 $\xi_1 = \xi_2$

Collaborazione CMS/TOTEM per la fisica diffrattiva

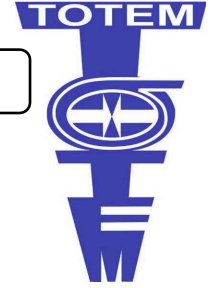
$\beta^* = 1540$ m $\sigma_\xi = 0.5\%$

$\beta^* = 200-400$ m $\sigma_\xi = \text{qualche } \%$

$\beta^* = 0.5$ m $\sigma_\xi = \text{qualche } \%$

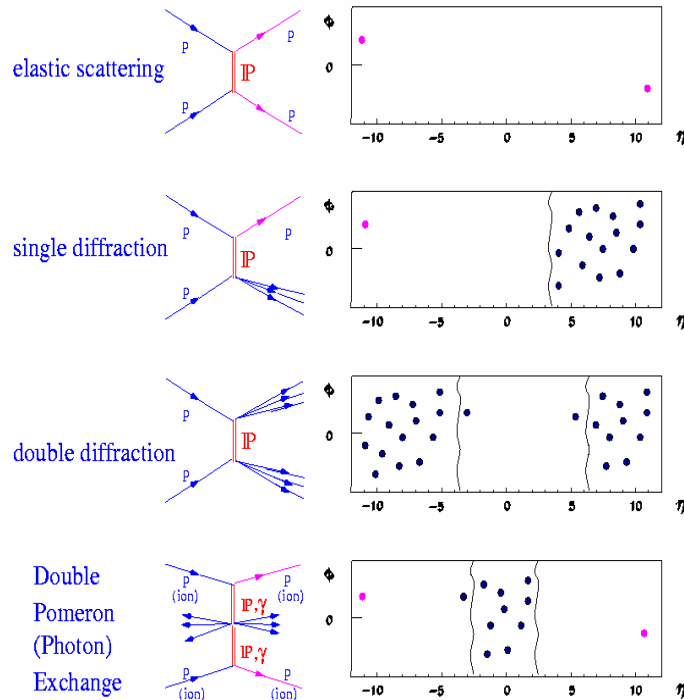
Trigger tramite Roman pots $\xi > 2.5 \cdot 10^{-2}$

Trigger tramite rapidity gap $\xi < 2.5 \cdot 10^{-2}$



Level-1 Trigger

$L=10^{28} \text{cm}^{-2} \text{s}^{-1}$



Elastic Trigger:
Segnale: 500 Hz
Background: 20 Hz

Single diffractive Trigger:

Segnale: 200 Hz
Background: 0.1 Hz

Double Diffractive Trigger:

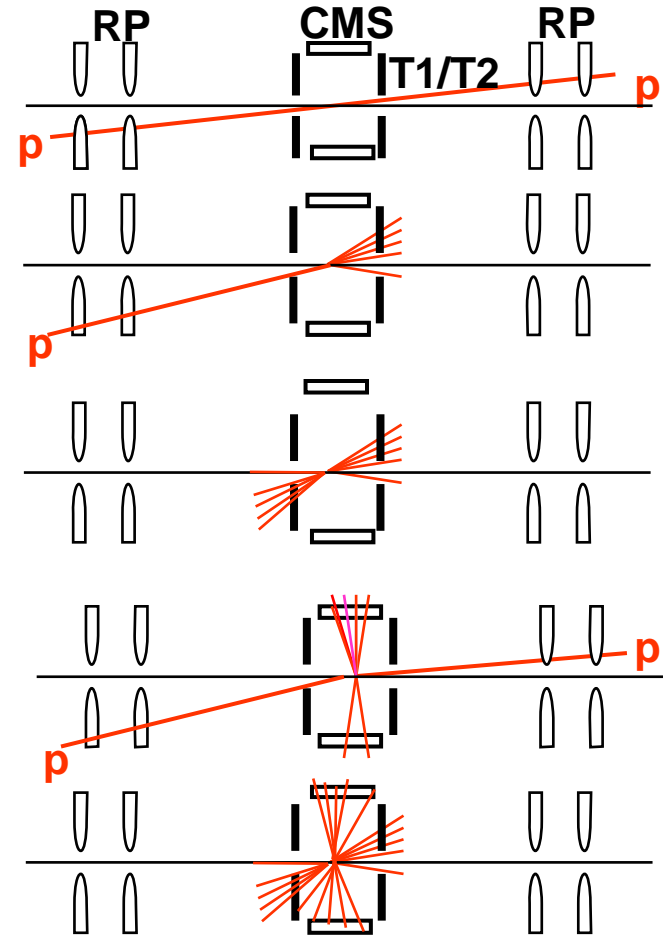
Segnale: 100 Hz

Central Diffractive Trigger:

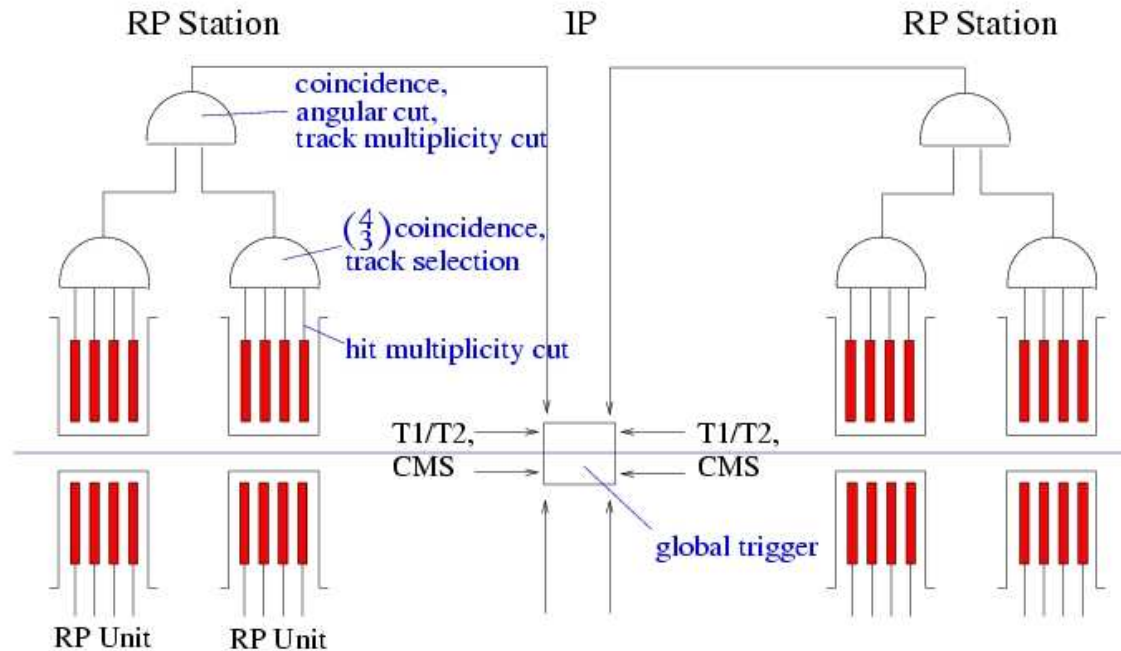
Segnale: 10 Hz
Background: 2 Hz

Minimum Bias Trigger:

Segnale: 1 kHz



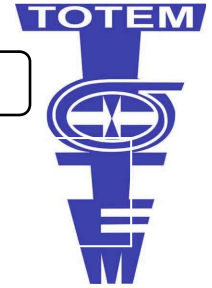
Eliminazione fondi



- Beam Halo (dominante): riducibile con la coincidenza a 2-bracci
- Shower particles da interazioni beam-beam, beam-gas, beam-machine:
Riducibile tramite:
 - Coincidenze mutiple
 - Tagli angolari
 - Tagli sulla molteplicità di hit e tracce

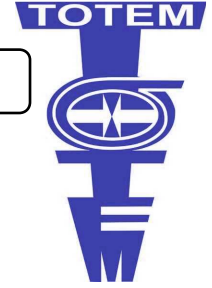


- Per facilitare l'acquisizione comune, DAQ e Trigger saranno implementati in maniera CMS-compatibile
 - La compatibilità hardware e software apre la possibilità per TOTEM di unirsi al DAQ di CMS durante i run comuni.
 - I front-ends si conformeranno al CMS Trigger Control System nel caso in cui TOTEM voglia contribuire al Trigger di CMS.
- Possibili schemi di trigger
 - Il GT di CMS riceve il trigger di TOTEM e manda un L1A sia ai front-ends di TOTEM sia a quelli di CMS.



Scenari

Scenario (goal)	1 low t elastic, σ_{tot} , min. bias	2 diff. phys., large p_T phen.		3 intermediate t , hard diffract.	4 large t elastic
β^* [m]	1540	1540		200 - 400	18
N of bunches	43	156		936	2808
Half crossing angle [μ rad]	0	0		100 - 200	160
Transv. norm. emitt. [μ m rad]	1	1	3.75	3.75	3.75
N of part. per bunch	0.3×10^{11}	0.6×10^{11}	1.15×10^{11}	1.15×10^{11}	1.15×10^{11}
RMS beam size at IP [μ m]	454	454	880	317 - 448	95
RMS beam diverg. [μ rad]	0.29	0.29	0.57	1.6 - 1.1	5.28
Peak luminos. [cm^{-2} s^{-1}]	1.6×10^{28}	2.4×10^{29}		$(1 - 0.5) \times 10^{31}$	3.6×10^{32}



Esempi con differenti scenari

Luminosità $2 \cdot 10^{29} \text{ cm}^{-2} \text{ s}^{-1}$

Acquisizione dati per diffrazione soffice : 20 mb \longrightarrow 4 kHz \longrightarrow $4 \cdot 10^8$ eventi / 1 giorno

Doppio Pomerone : 1 mb $\quad 2 \cdot 10^7$ eventi / 1 giorno

Studio preciso di fenomeni diffrattivi soffici

Luminosità $10^{31} \text{ cm}^{-2} \text{ s}^{-1}$

Alcuni run con $4 \cdot 10^5 \text{ s}$ \longrightarrow $4 \cdot 10^{36} \text{ cm}^{-2}$ \longrightarrow 4000 evts / nb

Scambio di Doppio Pomerone

Masse elevate dell'ordine del TeV

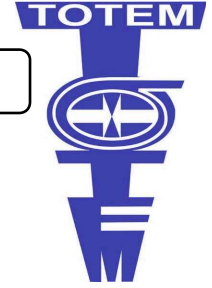
$\chi_c \longrightarrow 10^{6-7}$ eventi

$\chi_b \longrightarrow 10^{3-4}$ eventi

Getti ad alto pt \longrightarrow dijet coplanari con due protoni sopravvissuti e nient'altro

Diffrazione singola con getti ad alto pt e leptoni

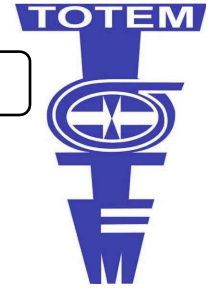
Studio di rapidity gaps con l'identificazione dei protoni



- **TOTEM TDR** presentato all'LHCC a gennaio LHCC 2004-002/TOTEM TDR 1
- Un TDR sul programma di fisica comune **CMS/TOTEM** verrà presentato in seguito.

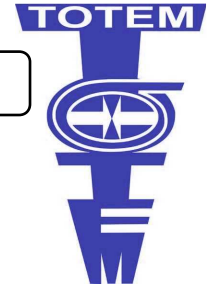


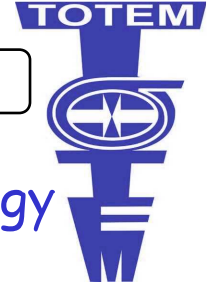
TOTEM Total Cross Section, Elastic Scattering and Diffraction Dissociation at the LHC



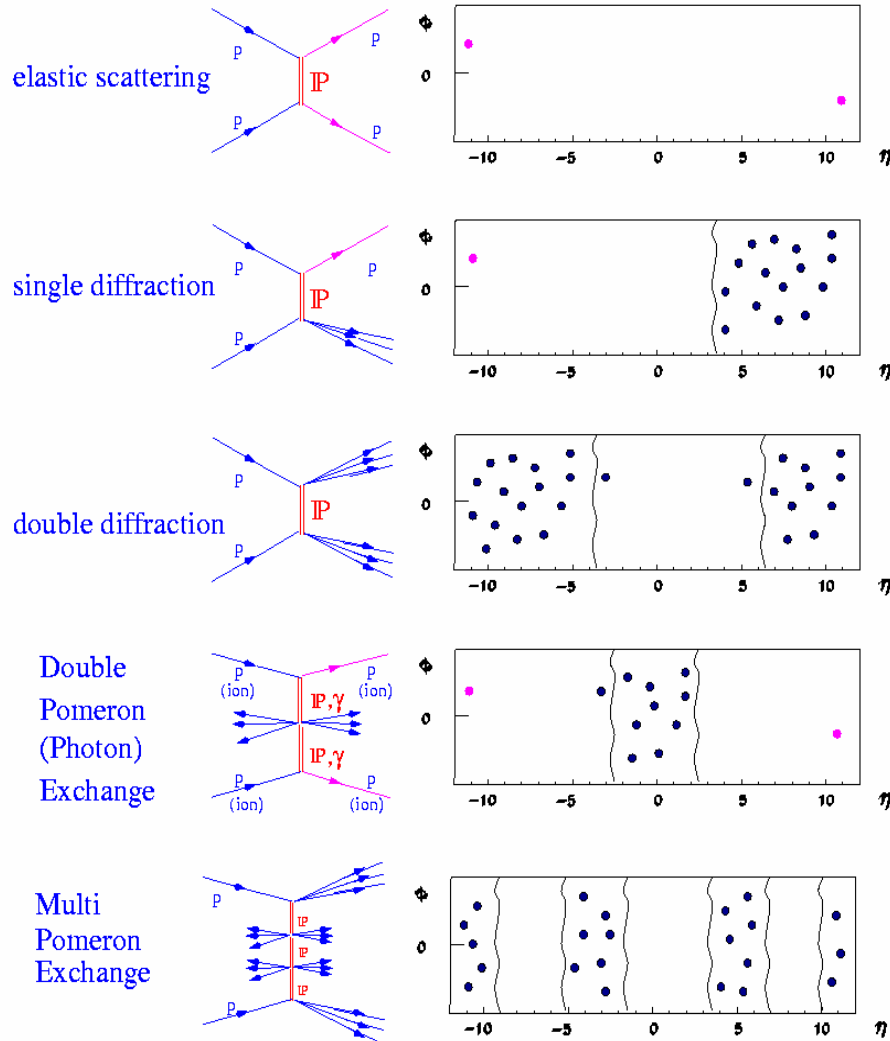


TOTEM Total Cross Section, Elastic Scattering and Diffraction Dissociation at the LHC



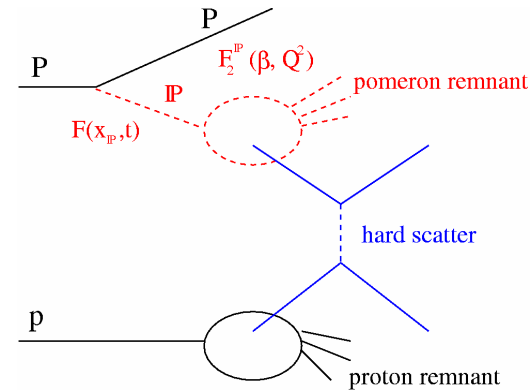


Diffraction at LHC:



- PP scattering at highest energy

Soft & Hard Diffraction



$\xi < 0.1 \Rightarrow O(1)$ TeV "gluon beams"

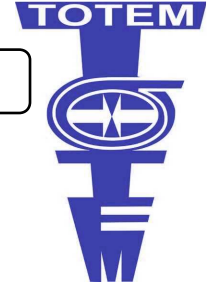
E.g. Structure of the Pomeron $F(\beta, Q^2)$

β down to $\sim 10^{-3}$ & $Q^2 \sim 10^4 \text{ GeV}^2$

Diffraction dynamics?

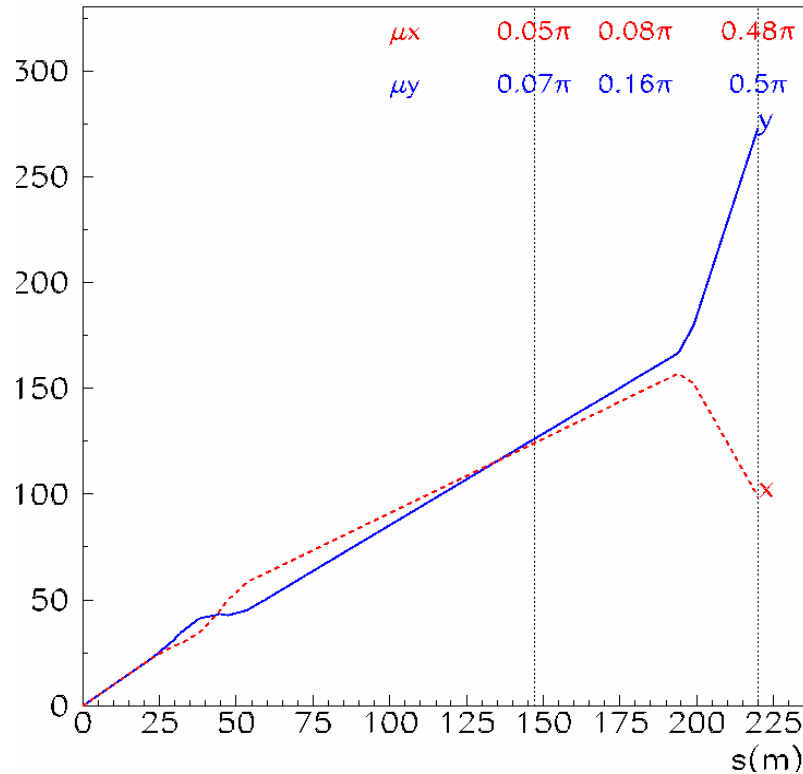
Exclusive final states?

Rapidity gap physics - multigaps!



High β optics: lattice functions

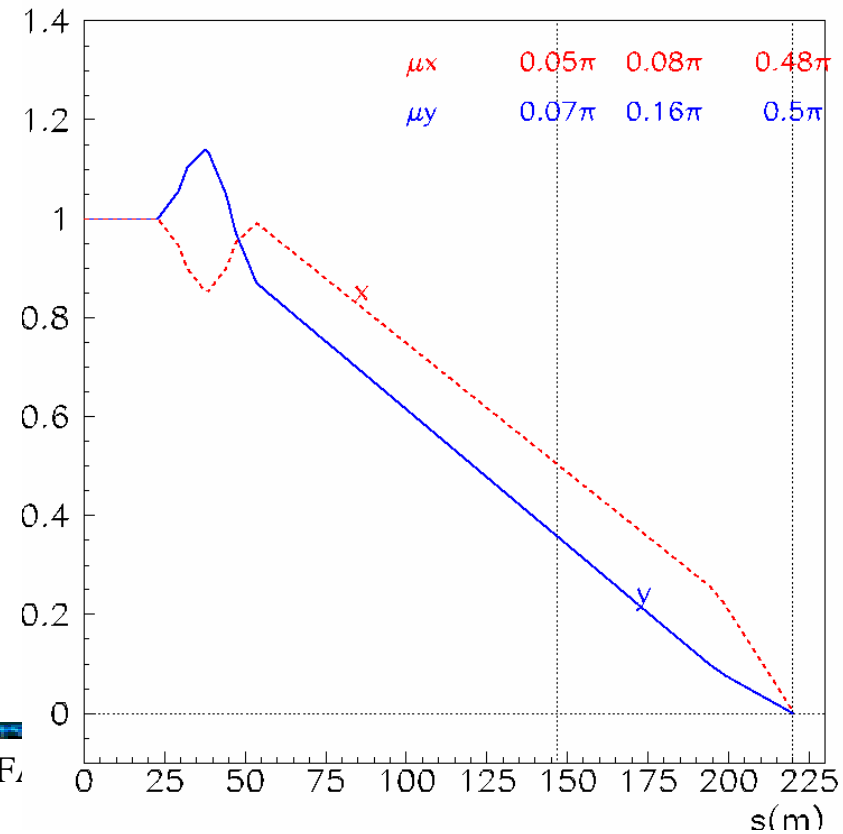
L



$$v = (\beta/\beta^*)^{1/2} \cos \mu(s)$$

$$L = (\beta\beta^*)^{1/2} \sin \mu(s)$$

V



$$y = L_y \theta_y^* + v_y y^*$$

$$x = L_x \theta_x^* + v_x x^* + D\xi$$